

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2019-20**

Il giorno 23 del mese di Gennaio dell'anno 2020 alle ore 14:00 nel locale dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Passeri

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Covizzi Patrizia

Dondi Giancarla

Frezzato Marco *Marco Frezzato*

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL *[Signature]*

CISL SCUOLA *[Signature]*

UIL SCUOLA RUA \_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS \_\_\_\_\_

SNALS – CONFALS \_\_\_\_\_

RLS *[Signature]*

RSA *[Signature]*

**Titolo I**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019-2020.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.

**Titolo II**  
**RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**  
**Capo I - Relazioni sindacali**

**Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
  - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 3 – Informazione**

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
  - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 4 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
  - i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

#### Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I



efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

#### Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Capo II - Diritti sindacali

#### Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso **la scuola primaria di Via M.L. King**
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato presso uno dei locali dell'ex presidenza della secondaria di Santa Maria
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

#### Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

#### Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

Manfrato  
ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P.139 - ATTIVITA' R.S.U. - 13

2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
  - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi e sezioni della scuola dell'Infanzia i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua

PROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I



- vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
  13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede di Via M. L. King, 3 a Santa Maria Maddalena per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
  14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
  15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
  16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

#### **Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
  - un Assistente amministrativo;
  - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
  - 2 Collaboratori scolastici.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

#### **Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti**

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
  - a. i componenti della RSU di Istituto;
  - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/04/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I

F. De Luca  
M. Turchi

P. P.

P.

- c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
  - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
  3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
  4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

#### Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

#### Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante *secondo le procedure del vigente Regolamento per l'accesso, con la sola eccezione dell'addebito dei costi in caso di duplicazione, ricerca d'archivio e mascheratura degli eventuali dati personali e sensibili.*
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri in applicazione della normativa vigente.

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001965 - 27/07/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I



## Art. 15 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito dei docenti di cui all'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 è soggetta a :
  - a) pubblicazione delle "regole" all'Albo e nel sito dell'istituto;
  - b) indicazioni operative per procedere su una piattaforma on-line /cartacee sia alle operazioni di gradimento firmate da parte dei genitori, sia alla compilazione del modulo attestante le proprie competenze, nonché consistente la propria documentazione agli atti della scuola, utile per la componente "oggettiva" della procedura;
  - c) pubblicazione delle assegnazioni, come per norma .

*Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto.]*

## Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

### Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

#### **Art. 18 – Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
  - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
  - b. addetto al primo soccorso;
  - c. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

### **Titolo IV IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI**

#### **Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. *Le comunicazioni vengono pubblicate nella bacheca e sul registro elettronico e/o sul sito entro le ore 16:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.*
2. *È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.*

#### **Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. *Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.*
2. *Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.*

### **Titolo V PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ Capo I – personale ATA**

#### **Art. 21 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITÀ R.S.U. - I



2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità;
  - b. continuità di servizio;
  - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo da svolgere oltre l'orario d'obbligo.
5. Il maggiore impegno turnazione e tempo pieno per i plessi di Canaro, Via Bassa e Infanzia verrà compensato con massimo n. 5 giorni di riposo, da concordare con il DSGA, in orario di sospensione delle lezioni. Tale possibilità potrà essere estesa anche al personale di segreteria compatibilmente alle esigenze di servizio.
6. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

#### **Art. 22 - Collaborazioni plurime del personale ATA**

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **Art. 23 – Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI**

1. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, partecipa ai lavori delle Commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché partecipa all'elaborazione del PEI per alunni certificati.

### **Capo II – personale docente**

#### **Art. 24 – Articolazione dell'orario dei docenti**

1. *Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.*
2. *L'assenza di lezioni in orario a.m. non dispensa da impegni collegiali ed attività funzionali programmate, non costituisce un diritto automatico e, secondo necessità organizzative dell'orario complessivo, potrà essere occasionalmente negata.*
3. *L'espressione "desiderata" nell'organizzazione oraria settimanale non è vincolante per la strutturazione dell'orario dei docenti, in quanto è subordinata ad aspetti didattici ed organizzativi generali (laboratori, palestre,...)*

#### **Art. 25 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti**

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti rapportandosi con i referenti di plesso.

#### **Art. 26 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Handwritten signatures and stamps on the right margin. A vertical stamp reads: **REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I**

2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

## Titolo VI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### **Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS)**

1. La professionalità ed il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015.
2. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-2020 all'Istituto ammontano a 16.558,15 euro, a cui si aggiungono le economie relative all'a.s. 2018/2019 che ammontano a € 1.339,09, per un totale disponibile di **€ 17.897,24**.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2016-2018 e saranno distribuiti a non meno del 30% dei docenti dell'organico:
  - sono stabilite tre fasce di importo dei compensi che il Dirigente può assegnare per il merito dei docenti;
  - equiparato a 100 l'importo della fascia intermedia, la differenza in aumento e in diminuzione, rispettivamente, della fascia superiore e di quella inferiore non può essere minore del 30 % e maggiore del 50 % dell'importo della fascia intermedia;

### **Art. 28 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale 24 medio Polesine e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale 24 medio Polesine, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.

### **Art. 29 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
  - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
  - c. *eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.*
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
  - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/04/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - 11



- b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
- d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
- e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 27;
- h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2019-2020, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a euro (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
- a. **49.521,23** euro per Fondo dell'istituzione scolastica
  - b. **4.848,39** euro per **Funzioni strumentali all'offerta formativa**
  - c. **3.033,16** euro per **Incarichi specifici del personale ATA**
  - d. **3.087,57** euro per la remunerazione di ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti (suddivisi in € 1.628,94 per Scuole dell'infanzia e primaria, ed € 1.458,63 per Scuola secondaria) + 4.613,15 euro di economie ore eccedenti precedenti, per un totale di 7.700,72 euro
  - e. **1.167,35** euro per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica + **1.241,42** euro residuo pratica sportiva a.s. 2018/2019 + **9,86** euro residuo pratica sportiva a.s. 2017-2018, per un totale di 2.418,63 euro
  - f. **2.457,89** euro destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio + **681,58** euro di economie art. 9 anni precedenti, per un totale di euro 3.139,47 euro
4. Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* **5.100,00** euro per indennità di Direzione spettante al DSGA. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di **496,58** euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a **30** giorni di sostituzione presunti.
5. Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è di **43.924,65** euro. Ad esso si aggiungono le economie relative all'a.s. 2018/2019 che ammontano a **€ 12.641,10**.
- Il totale del budget disponibile è quindi di **€ 56.565,75**.

#### **Art. 30 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica**

1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente in organico di diritto è di **120** unità (pari al **82,19%** dell'intero organico) e la quota ATA è di **26** unità (pari al **17,80%**).
2. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
  - **39.596,03** euro per personale docente (pari al **70 %** del budget)
  - **16.969,72** euro per personale ATA (pari al **30 %** del budget)

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - 1







**Art. 36 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche**

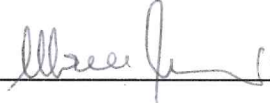
1. Il budget di complessivi **4.848,39** euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	927,50 €
F.S. INFORMATICA	1.400,00 €
F.S. SPORT	700,00 €
PTOF RAV	1.120,00 €
ORIENTAMENTO	700,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.847,50 €</b>

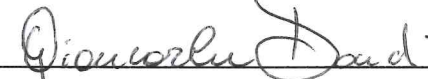
**Art.37 – Risorse accantonate.**

Le eventuali risorse accantonate potranno essere oggetto di riapertura della suddetta contrattazione collettiva integrativa d'Istituto al fine di stabilirne la ripartizione ovvero l'assegnazione delle stesse quali economie.

Letto, approvato e sottoscritto il giorno 23 del mese di Gennaio dell'anno 2020.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Passeri 



RSU Covizzi Patrizia 

RSU Dondi Giancarla 

RSU Frezzato Marco 

OO.SS. FLC CGN 

OO.SS. \_\_\_\_\_

RSA Valente Emiliana   
RLS 

FIS A.S. 2019/2020 ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO

FIS A.S. 2019/2020

€ 49.521,23

<b>CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA</b>	
QUOTA ISTITUTI VERTICALIZZATI	€ 750,00
QUOTA MOLTIPLICATA PER ADDETTI IN O.D. (€ 30,00*145)	€ 4.350,00
ESCLUSO IL dsga	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.100,00</b>
<b>CALCOLO QUOTA INDENNITA' SOSTITUITO DSGA</b>	
QUOTA FISSA GIORNALIERA	2,58
QUOTA VARIABILE GIORNALIERA (=5100/365)	€ 13,97
<b>TOTALE GIORNALIERO</b>	<b>€ 16,55</b>
<b>QUOTA INDENNITA' SOSTITUITO * 30 GG SOSTITUZIONE</b>	<b>€ 496,58</b>

TOTALE FABBISOGNO PER INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA E SOSTITUITO DA DETRARRE DAL FIS

€ 5.596,58

FIS A.S. 2019/2020

49.521,23

INDENNITA' DSGA E SOSTITUITO

5.596,58

FIS 2019/20 DISPONIBILE

43.924,65

ECONOMIE FIS A.S. 2018/2019

12.641,10

**TOTALE FIS DISPONIBILE**

**56.565,75**

70% DOCENTI

€ 39.596,03

30% ATA

16,969,72

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0091065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I

*Mano Tanti*  
*Federica Tanti*



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO**

**PROPOSTA DISTRIBUZIONE FIS PERSONALE ATA**

QUOTA DISPONIBILE (30% DEL TOTALE)

€ 16.969,72

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Sostituzione colleghi assenti coll. Scolastici		300	€ 12,50	€ 3.750,00
Spostamenti per sostituzione colleghi assenti		100	€ 12,50	€ 1.250,00
Accoglienza anticipata		10	€ 12,50	€ 125,00
Lavori straordinari		50	€ 12,50	€ 625,00
Intensificazione		100	€ 12,50	€ 1.250,00
		560		€ 7.000,00

€ 7.000,00

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Lavoro straordinario		400	€ 14,50	€ 5.800,00
Maggiore impegno per complessità pratiche		100	€ 14,50	€ 1.450,00
		500		€ 7.250,00

€ 7.250,00

**TOTALE FIS**

€ 14.250,00

**ACCANTONAMENTO PER ATTIVITA' NON PREVISTE**

TOTALE NON IMPEGNATO FIS

€ 2.719,72

**TOTALE INCARICHI SPECIFICI**

PROPOSTA DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza alunno portatore di handicap		50	€ 12,50	€ 625,00
Collaborazione con docenti per supporto attività didattica		50	€ 12,50	€ 625,00

€ 3.033,16

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Coordinamento area gestione amm./contabile/sost. DSGA		50	€ 14,50	€ 725,00
Coordinamento area personale		50	€ 14,50	€ 725,00

€ 2.700,00

€ 333,16

**TOTALE ACCANTONATO PER ATTIVITA' NON PREVISTE**

€ 3.052,88

TOTALE INCARICHI SPECIFICI UTILIZZATI

TOTALE INCARICHI SPECIFICI NON UTILIZZATO

*Barbara Tolosa*  
*Maria Teresa*

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO

DISTRIBUZIONE FIS DOCENTI

QUOTA DISPONIBILE 70% DOCENTI

€ 39.596,03

	ORE	IMPORTO C TOTALE
COMPENSO AL PRIMO COLLABORATORE DS	85	€ 1.487,50
COMPENSO AL SECONDO COLLABORATORE DS	85	€ 1.487,50
COMPENSO AL REFERENTE AREA SICUREZZA	68	€ 1.190,00
REFERENTE BULLISMO	14	€ 17,50
COMPENSO REFERENTE AREA COMUNICAZIONE CON SOGGETTI TERZI	8	€ 112,50
ANIMATORE DIGITALE	14	€ 17,50
REFERENTE INCLUSIONE AREA BES	24	€ 337,50
SUPPORTO ORGANIZZATIVO LA DS		€ 5.215,00

COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	288	€ 4.260,00
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA	171	€ 2.565,00
RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA	40	€ 595,00
RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	160	€ 2.380,00
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA	120	€ 1.785,00
TUTOR NEOASSUNTI	132	€ 1.950,00
<b>TOTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>		<b>€ 15.942,50</b>

TOTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

€ 15.942,50

Commissioni

Prof	12	€ 17,50	€ 210,00
Sicurezza	70	€ 1.050,00	€ 735,00
Inclusione	98	€ 1.470,00	€ 1.415,00
Sport	60	€ 875,00	€ 525,00
Continuità e orient.	80	€ 1.200,00	€ 1.100,00
Informatica	50	€ 750,00	€ 375,00
<b>TOTALE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO</b>			<b>€ 6.475,00</b>

TOTALE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

€ 6.475,00

PROGETTI

ore funz.	ore doc.	Importo	TOTALE
Erasmus+ SUSTAINABLE BUT ENJOYABLE DEVELOPMENT 2019-20	90	€ 1.575,00	€ 1.575,00
Giochi matematici	10	€ 175,00	€ 175,00
MusicArte	8	€ 140,00	€ 140,00
Una scelta in musica	2	€ 35,00	€ 70,00
Scuola in musica	17	€ 257,50	€ 2.800,00
Recupero Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo	24	€ 420,00	€ 420,00
A scuola anche tu	10	€ 175,00	€ 175,00
Sport e salute (Canaro)	20	€ 350,00	€ 350,00
Progetto sicurezza 2019	4	€ 70,00	€ 1.050,00
Classe 2.0 lo sarò un guerriero	65	€ 1.137,50	€ 1.137,50
Infanzia: attività del plesso di Occhiobello	75	€ 1.137,50	€ 1.137,50
Consiglio comunale dei ragazzi - Occhiobello			aggiunti: 100 per referente progetto
Neither change not time sets us apart - Erasmus+ 2016-17/2018-19	325	€ 5.687,50	€ 11.247,50
<b>TOTALE PROGETTI</b>			<b>€ 38.880,00</b>

TOTALE PROGETTI

€ 38.880,00

FUNZIONI STRUMENTALI

Disponibile	Unità	Ore	Importo	TOTALE
Inclusione	1	53	€ 17,50	€ 927,50
FS Informatica	2	40	€ 17,50	€ 1.400,00
FS Sport	1	40	€ 17,50	€ 700,00
Prof Rav	1	64	€ 17,50	€ 1.120,00
Orientamento	1	40	€ 17,50	€ 700,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 4.847,50</b>

€ 4.847,50

Totale residuo

€ 0,89

TOTALE COMPLESSIVO  
ACCANTONAMENTO

€ 38.880,00  
716,03

*Spazio Verde*  
*M. S. Tanti*  
*David M. S. P.*

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001065 - 27/01/2020 - P13c - ATTIVITA' R.S.U. - I